

Comunità Montana ALTO BASENTO

Prot. n. 2695

Oggetto : Legge N. 64-2001 - Servizio Civile Nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri / Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Bando datato 23.05.2017 per la selezione di **313** volontari da impiegare nell'Anno 2017 in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Basilicata - Progetto "**PATRIMONIO (G)LOCALE E SVILUPPO TERRITORIALE**" - Attuazione - **AVVISO PUBBLICO**.-

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che la Comunità Montana ALTO BASENTO offre l'opportunità di vivere un'esperienza di Servizio Civile Volontario sul territorio dell'Ente nel seguente Progetto da avviare nell' **anno 2017**:

PROGETTO "PATRIMONIO (G)LOCALE E SVILUPPO TERRITORIALE"

La modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione è reperibile al seguente sito:
<http://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/selezione-volontari/bandoord2017/>.
A tal fine si forniscono i seguenti elementi essenziali del Progetto (*Allegato 6 del Bando*).



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO.

PATRIMONIO (G)LOCALE E SVILUPPO TERRITORIALE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO.

SETTORE: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
AREA: VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI
CODIFICA: D-03

OBIETTIVI DEL PROGETTO.

In coerenza con gli obiettivi della legge n. 64 del 2001, l'obiettivo del progetto è potenziare il servizio di promozione e comunicazione del patrimonio culturale g (locale) dei seguenti beni attraverso la realizzazione di un sistema integrato di informazioni ed azioni di promozione e di valorizzazione:

IL MONDO DI FEDERICO II°

IL VOLO DELL'ANGELO

IL PARCO STORICO RURALE ED AMBIENTALE DELLA GRANCIA

L'intento è mantenere vivo e forte l'interesse verso questi beni per tutto l'anno.

Comunità Montana ALTO BASENTO

L'azione proposta ha, dunque, come fine quello di mettere in atto uno strumento per consentire una maggiore conoscenza e una capillare diffusione dell'offerta complessiva locale.

L'impiego del personale volontario del servizio civile consentirà, inoltre, di avere a disposizione un importante supporto per promuovere una conoscenza più approfondita di tutte le emergenze culturali presenti nell'intero territorio creando forme di integrazioni sicuramente positive per tutte le parti interessate.

In modo più ampio, le azioni di base del progetto sono, inoltre, finalizzate ad intervenire con maggiore efficacia sul processo di integrazioni sistemiche con altri importanti punti di interesse che registrano presenze turistiche molto significative, quali, in particolare, la Città di Matera nella veste di Capitale della Cultura 2019.

Quindi, i beni in questione potranno essere dunque proposti all'utenza turistica interessata con una maggiore capacità d'offerta in relazione proprio alle condizioni di garanzia nella loro continuità d'accesso, fruibilità e comunicazione.

Stante l'oggetto del Progetto di SC, per i/le volontari/e sono previsti i seguenti obiettivi:

- 1) Accrescere il proprio bagaglio culturale e professionale con particolare riferimento ai temi dei beni culturali, del turismo sociale e della promozione culturale, in particolare attraverso l'utilizzazione delle moderne tecnologie di divulgazione e di comunicazione;
- 2) Sviluppare ed accrescere nei/le volontari/e la conoscenze sulle moderne tecnologie informatiche applicate ai beni culturali, alla cultura etica del turismo ed alla promozione telematica delle diverse possibilità culturali e di accoglienza;
- 3) Accrescere e sviluppare reti telematiche di relazioni con gli altri attori economici e sociali presenti soprattutto in internet (rete globale);
- 4) Partecipare attivamente alla conoscenza, allo sviluppo ed al monitoraggio del patrimonio storico-culturale del territorio;
- 5) Permettere attraverso il corretto espletamento delle attività progettuali, l'acquisizione di abilità professionali, di forte carattere innovativo e di indubbia originalità, spendibili in futuro sul mercato del lavoro la cui caratterizzazione informatica assume sempre più rilievo ed importanza;
- 6) Promuovere nuove competenze e capacità auto-organizzative, relazionali ed auto-imprenditoriali;
- 7) Sviluppare ed applicare un nuovo sistema di fruizione dei beni culturali materiali legati alle identità locali;
- 8) Infondere la cultura del rispetto e del valore sociale ed economico dei beni culturali locali;
- 10) Incrementare le conoscenze sulla comunità locali, sui singoli beni, sulla promozione turistica e sulla valorizzazione dell'artigianato locale, dei beni culturali scultorei e monumentali in altre parole di quei beni in cui la natura fisica è la parte fondamentale, ma che spesso proprio a causa di questa condizione che ne limita la mobilità non raggiungono una valorizzazione e una diffusione adeguata.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI.

I volontari svolgono un ruolo di fondamentale importanza soprattutto in relazione alle proprie capacità ed attitudini.

I volontari in servizio civile sono coinvolti in tutte le attività.

I volontari verranno coinvolti nelle attività sopraindicate, sia come operatività individuale, sia in collaborazione con le altre figure, operatori e volontari del partenariato, impegnate nel Progetto.

I volontari svolgono un ruolo di fondamentale importanza soprattutto in relazione alle proprie capacità ed attitudini.

Ai giovani in servizio civile verrà chiesto di mettere in gioco competenze pratiche, relazionali e didattiche, in termini di supporto e affiancamento agli operatori dell'Ente.

A tal fine l'inserimento dei volontari nei vari contesti operativi avverrà in successive fasi di formazione, affiancamento e sperimentazione.

Comunità Montana ALTO BASENTO

Nella tabella che segue (Tab. 5) sono dettagliati i compiti previsti per i volontari in relazione alle singole attività progettuali.

Tab. 5

Nr.	ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI
1	Analisi dei flussi di presenze e redazione di report informativi.	Raccolta sistemica dei dati informativi. Stesura dei report informativi. Trasmissione dei report informativi all'Ente.
2	Programmazione settimanale.	Formulazione di proposte operative. Condivisione con i soggetti partners. Redazione di scheda informatica. Trasmissione della scheda informativa all'Ente.
3	Comunicazione dei vari itinerari tematici e degli eventi.	Formulazione di proposte operative. Redazione di piano di comunicazione. Trasmissione del piano di comunicazione all'Ente ed alle istituzioni pubbliche locali. Divulgazione ai media ed ai social network.
4	Redazione ed attuazione di programmi di sensibilizzazione.	Formulazione di proposte operative. Condivisione con i soggetti partners. Condivisione con l'Ente, con le istituzioni pubbliche locali e con i soggetti interessati. Redazione del programma di sensibilizzazione. Trasmissione del programma di sensibilizzazione all'Ente, alle istituzioni pubbliche locali ed ai soggetti interessati. Divulgazione ai media ed ai social network.
5	Servizio di <i>front e post desk</i> per l'accoglienza del pubblico.	Accoglienza del pubblico.

CRITERI DI SELEZIONE.

Per la selezione dei volontari l'Ente adotta i criteri previsti dal vigente sistema di selezione dei volontari approntato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile e approvato con determinazione del Direttore Generale.

Per le modalità di selezione si prevede di effettuare dei colloqui motivazionali tesi a rilevare oltre alle esperienze pregresse anche la motivazione rispetto all'ambito di selezione.

Per i colloqui individuali viene utilizzata una scheda di valutazione per l'ammissione al servizio civile nazionale dal sistema selezione dei volontari approntato dall'Ufficio Nazionale Servizio Civile e approvato con determinazione del Direttore Generale.

L'Ente definisce ed approva nei modi di legge, prima della pubblicazione del bando, un disciplinare circa le modalità di espletamento della selezione uniformandosi, per quanto possibile, alle ordinarie procedure di selezione in uso presso l'Ente.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI.

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1.500

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In primo luogo, al volontario si chiede il rispetto dei regolamenti e dei modelli organizzativi in uso presso la Comunità Montana ALTO BASENTO e la disponibilità all'attivazione di relazioni positive sia con il personale interno che con l'utenza esterna.

In termini di operatività si chiede altresì:

- flessibilità oraria, con attività anche nella giornata della domenica o dei giorni festivi;
- impegno nei giorni e nei periodi festivi;
- impegno serale;
- obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte;

Comunità Montana ALTO BASENTO

- impegno fuori sede per attività collegate (stage, formazione, visite di studio, gestione degli eventi, rapporti con soggetti pubblici e/o privati, ecc.);
- disponibilità ad effettuare missioni o trasferimenti (ambito regionale, nazionale, internazionale) per esigenze promozione eventi culturali o di promozione;
- obbligo di attività presso i siti interessati in base alla mobilità programmata mediante l'utilizzazione cumulativa in via principale di automezzi pubblici di proprietà o in disponibilità dell'Ente con conduzione diretta da parte del volontario o con conduzione da parte del personale dell'Ente significando che per entrambe le modalità di mobilità sul territorio è in ogni caso necessaria la preventiva autorizzazione da parte del dirigente responsabile del progetto; in alternativa, mediante utilizzazione cumulativa di automezzi privati di proprietà personale del volontario i cui costi per carburante sono a carico dell'Ente significando che anche per tale modalità di mobilità sul territorio è in ogni caso necessaria la preventiva autorizzazione da parte del dirigente responsabile del progetto.

In particolare, per l'attuazione delle attività progettuali ordinarie la sede di servizio sia in Potenza presso la sede della Comunità Montana ALTO BASENTO e dell'Area Programma BASENTO BRADANO CAMASTRA che presso i borghi (comunità) locali ove operano le relative strutture-organizzazioni gestionali.

Per la mobilità sul territorio l'Ente possono essere attivate adeguate coperture assicurative integrative per gli infortuni dei volontari.

NON SI PREVEDONO SPECIFICI REQUISITI DI ACCESSO, FAVORENDO IN QUESTO MODO L'ADESIONE POTENZIALE DI TUTTI GIOVANI.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	6
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Comunità Montana Alto Basento - 1	Potenza	Via Maestri del Lavoro, 19	84912	6	CORONATO Rocco (1)	01.01.1954	CRNRCC54A01B440V
2	Comunità Montana Alto Basento - 1	Potenza	Via Maestri del Lavoro, 19	84926	0	DE GRAZIA Salvatore (2)	25.08.1958	DGRSVT58M25B440OH
TOTALE					6			

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari, durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae, saranno certificate e riconosciute dalla Provincia di Potenza, per il tramite del CPI competente in materia.

Comunità Montana ALTO BASENTO

Questo Ente ha stipulato con la Provincia un ACCORDO che si allega al progetto.

Dette competenze e professionalità saranno deducibili dalle attività previste dai progetti presentati e approvati al nostro Ente.

Tali competenze saranno riconosciute e certificate attraverso un percorso di formazione orientativa sul bilancio di competenze.

Il bilancio di competenze è uno strumento al servizio di percorsi di crescita professionale o di transizioni lavorative.

Si tratta di un servizio ad elevato grado di specializzazione e personalizzazione.

Il bilancio di competenze rappresenta uno strumento elettivo per l'analisi della professionalità e delle relative caratteristiche di spendibilità, rivolto in particolare a persone con esperienze lavorative significative.

Consiste in un ciclo di incontri individuali o di gruppo con un consulente per fare l'inventario delle proprie conoscenze, competenze e capacità di lavoro.

In questo modo si può capire come usarle per cambiare lavoro, per riqualificarsi, per trovare un'occupazione soddisfacente.

Il percorso si articola in tre fasi fondamentali:

- I. accoglienza e di analisi della domanda;
- II. esplorazione;
- III. costruzione del progetto e sintesi.

A queste fasi si fa seguire una fase di accompagnamento che ha come obiettivo quello di monitorare e supportare il cliente nella realizzazione del progetto.

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari, durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae, saranno certificate e riconosciute dalla Provincia di Potenza, per il tramite del CPI competente in materia.

Questo Ente ha stipulato con la Provincia un ACCORDO che si allega al progetto.

Dette competenze e professionalità saranno deducibili dalle attività previste dai progetti presentati e approvati al nostro Ente.

Tali competenze saranno riconosciute e certificate attraverso un percorso di formazione orientativa sul bilancio di competenze.

Il bilancio di competenze è uno strumento al servizio di percorsi di crescita professionale o di transizioni lavorative. Si tratta di un servizio ad elevato grado di specializzazione e personalizzazione. Il bilancio di competenze rappresenta uno strumento elettivo per l'analisi della professionalità e delle relative caratteristiche di spendibilità, rivolto in particolare a persone con esperienze lavorative significative.

Consiste in un ciclo di incontri individuali o di gruppo con un consulente per fare l'inventario delle proprie conoscenze, competenze e capacità di lavoro. In questo modo si può capire come usarle per cambiare lavoro, per riqualificarsi, per trovare un'occupazione soddisfacente.

Il percorso si articola in tre fasi fondamentali:

- I. accoglienza e di analisi della domanda;
- II. esplorazione;
- III. costruzione del progetto e sintesi.

A queste fasi si fa seguire una fase di accompagnamento che ha come obiettivo quello di monitorare e supportare il cliente nella realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI.

Comunità Montana ALTO BASENTO

Il percorso di FORMAZIONE SPECIFICA offerto ai volontari del Servizio Civile sul presente progetto vuole mettere i volontari nella condizione di:

- acquisire informazioni e competenze relative al lavoro in team, alle tecniche di lavoro in gruppo;
- saper relazionarsi le istituzioni locali e con l'economia locale;
- saper individuare i beni culturali;
- piani di promozione;
- piani di marketing;
- redazione di comunicati stampa e report informativi;
- piani di sensibilizzazione;
- saper gestire attività ed operazioni digitali.

I contenuti della formazione sono suddivisi nei seguenti moduli:

MODULO Nr. 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto si servizio civile. la sicurezza

Durata: 15

Formatore: Esterno

Argomenti:

- il D.Lgs n. 81 del 2008, il Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- il DVR, il documento di valutazione dei rischi;
- concetti di rischio, prevenzione e protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- nozioni sugli strumenti di lavoro.

MODULO Nr. 2 - Didattica generale applicata al Progetto

Durata: 40

Formatore: Esterno

Argomenti:

- strumenti legislativi;
- campagne di sensibilizzazione;
- campagne di marketing e di orientamento dei consumatori;
- formazione dei profili professionali;
- realizzazione di stage;
- gestione di gruppi.

MODULO Nr. 3 - Didattica di settore applicata al Progetto

Durata: 43

Formatore: Esterno

Argomenti:

- conoscenza dell'"identità" culturale del territorio (conoscenza storico-artistica dei vari siti culturali, per contribuire a "far capire" il territorio in tutte le sue componenti, le sue sfumature, i suoi elementi più caratterizzanti, attraverso il rapporto tra l'ambiente naturale e gli interventi prodotti dal lavoro artistico dell'uomo, tra la storia e la cultura e i beni culturali esistenti nel territorio);
- informazione e comunicazione dei beni culturali;
- strumenti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed assetti normativi;
- la fruizione del patrimonio culturale (condizioni di fruibilità, accesso, mezzi di trasporto, etc.);
- l'economia (e le imprese) del settore culturale;
- l'accoglienza del pubblico, la comunicazione delle informazioni relative, approfondimento delle

Comunità Montana ALTO BASENTO

attività di *front e post desk*;

- metodologie e tecniche di comunicazione
- piani di interventi di marketing
- monitoraggio e valutazione delle attività.

I volontari saranno, dunque, preparati per tutte le attività di sostegno nell'attuazione delle attività progettuali.

Durata:

Le ore di formazione specifica saranno **N. 98 ore** e come previsto dalle LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE GENERALE DEI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN VIGORE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO l'intero monte ore della formazione generale sarà erogata e certificata nel sistema Helios entro e non oltre il **90° giorno** dall'avvio del progetto.

Potenza, lì 1° giugno 2017



Il Dirigente
Dott. Rocco CORONATO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Rocco Coronato".